### LA SICILIA

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonello Piraneo Tiratura: 9190 Diffusione: 7097 Lettori: 207000 (DS0000118)



#### CENTRO STUDI TAGLIACARNE E UNIONCAMERE

# Start up innovative, al Sud le donne guidano crescita

I numeri. La Sicilia registra un +85,1% di imprese femminili Le province più vivaci Palermo, Messina, Ragusa e Catania

GIAMBATTISTA PEPI

e start up con giovani donne al comando contribuiscono al cambiamento in corso nel Mezzogiorno. Se il Settentrione risalta perché ospita la maggior parte delle startup innovative giovanili e femminili con la Lombardia a fare da traino, è il Mezzogiorno piuttosto a registrare il tasso di crescita più sostenuto tra il 2016 e il 2024, sia per le start up innovative giovanili, sia per quelle femminili. La Sicilia in particolare registra il +118,9% di imprese create nel periodo considerato con un +85,1% di start up femminili.

Se ci focalizziamo sul 2024, in Sicilia le imprese guidate da donne sono 87, il 15,1% di tutte le start up realizzate lo scorso anno (578), seconda regione del Sud, dopo la Campania con 232, il 15,5% su un totale di 1.498. È un bel segnale di effervescenza imprenditoriale al femminile quello che scaturisce dall'analisi realizzata dal Centro Studi Tagliacarne e da Unioncamere su queste realtà produttive nel 2024.

Nelle regioni settentrionali, gli under 35 conducono il 17,2% delle start up innovative dell'area, Piemonte in testa con il 23,2%, contro il 16,9% della media nazionale e del Centro e il 16,4% del Sud. Ma la mappa geografica si "capovolge" se guardiamo alla quota delle start up innovative guidate da donne nelle singole macro-ripartizioni: nel Mezzogiorno, infatti, pesano di più (15,8%), con punte del 27,5% in Molise, seguito a ruota dal Centro (15,1%) e dal Nord (11,8%).

Le start up innovative under 35 sono cresciute del 66,5% tra il 2016 e il 2024, ma al Meridione hanno allungato maggiormente il passo (+69,1%). Il Mezzogiorno avanza più speditamente anche sul fronte delle start up innovative femminili con incrementi del 175,5%, a fronte del +106,3% del Centro e del + 99,7% del Nord frenato ancora una volta dal passo del Nord est (+59,5%). In Sicilia le province più vivaci per start femminili sono Palermo (+161.5%) Messina (+142.9%) Ragusa (+50%) e Catania (+42,9%).

Tra tutte le start up esistenti, solo il 6,6% ha fatto scale up, cioè ha superato il milione di euro di fatturato o di capitale sociale tra il 2019 e il

2023. La percentuale è un po' più alta (12,6%) tra le start up con brevetto in tecnologie strategiche.

Le nuove leggi sulle start up innovative potranno favorire questo processo concentrando, ad esempio, le agevolazioni sulle imprese col maggior potenziale di crescita e innovazione e incentivando gli investimenti in ricerca e sviluppo.

A livello regionale, la metà di queste imprese si trova in Lombardia (568 quelle giovanili equivalenti al 27,7% del totale nazionale e 382 quelle femminili pari al 23,2%), Campania (242 quelle giovanili pari all'11,8% del totale Italia e 232 quelle femminili pari al 14,1%) e Lazio (231 quelle giovanili pari all'11,3% e 224 quelle femminili pari all'13,6%). Non sorprende dunque trovare nelle prime tre posizioni della classifica provinciale Milano (che detiene 408 start up innovative giovanili ovvero il 19,9% di quelle nazionali e 281 start up innovative femminili ovvero il 17,1% di quelle italiane), Roma (206 quelle under 35 il 10,1% e 200 quelle femminili pari al 12,1%,) e Napoli (139 quelle giovanili il 6,8% e 121 quelle femminili.





# $\begin{array}{c} 21\text{-}FEB\text{-}2025\\ \text{da pag. } 18\,/ & \text{foglio }2\,/\,2 \end{array}$

## LA SICILIA

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonello Piraneo Tiratura: 9190 Diffusione: 7097 Lettori: 207000 (DS0000118)



